



**REGIONE
LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata all'acquisizione del servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza



**Regione
Lazio**

**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA FINALIZZATA
ALL'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ATTIVA
ANTINCENDIO E DI SICUREZZA PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA
REGIONE LAZIO**

CAPITOLATO TECNICO



INDICE

1	OGGETTO DELL'APPALTO	3
2	DURATA DELL'APPALTO	3
3	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	4
4	TEMPI DI INTERVENTO	8
5	RISCONTRO DELLE PRESTAZIONI	8
6	PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	9
6.1	Requisiti e attestati	9
6.2	Formazione	10
6.3	Dispositivi di protezione individuale in dotazione	12
6.4	Disposizioni comportamentali	12
7	LOCALI A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE ADDETTO E RELATIVA MANUTENZIONE	13
8	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	13
9	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	14
10	RESPONSABILE DI TURNO	15
11	VERIFICHE E CONTROLLI	15
12	OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI	15
13	CONTINUITA' DEL SERVIZIO	16
14	NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE	16



1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'acquisizione del servizio di sorveglianza attiva antincendio e di sicurezza per i presidi ospedalieri delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio, nel rispetto di quanto previsto dal DM 10/3/1998 e dal DM 19/3/2015.

Il fornitore dovrà eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in conformità a tutte le leggi, regolamenti e norme applicabili, comunitarie e/o nazionali, delle quali si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- D.M. Interno del 10.03.1998 e s.m.i;
- D.Lgs. 217/91 "Attuazione delle direttive n. 80/605/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art 7 legge 30 luglio 1990, n, 212;
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. 'Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.L. 151/11 e s.m.i;
- Decreto 19/03/2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18.09.02.

2 DURATA DELL'APPALTO

La Convenzione stipulata con la Stazione appaltante avrà durata di 36 mesi.

Gli ordinativi di fornitura avranno durata massima di 12 mesi ciascuno sino ad un massimo di tre ordinativi per una durata massima di esecuzione di 36 mesi dalla data di emissione del primo ordinativo.

L'esecuzione dell'appalto e quindi l'avvio a regime del servizio nei tempi e nei modi previsti dal presente Capitolato, dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio tra le parti.

Il servizio potrà subire variazioni legate sia all'adeguamento degli edifici che alla consistenza degli stessi in caso di acquisizioni o dismissioni.

In particolare, in funzione dell'adeguamento e messa a norma degli impianti antincendio attualmente esistenti, nel rispetto delle prescrizioni di cui al DM 19/3/2015, il numero degli addetti potrà essere proporzionalmente ridotto nel corso del periodo contrattuale senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare pretese o diritti di sorta. Nella suddetta ipotesi il calcolo degli addetti necessari sarà effettuato dal RUP dell'AS secondo quanto previsto dal sopracitato decreto e verrà conseguentemente ricalcolato il corrispettivo dovuto.



3 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Per vigilanza antincendio si intende il servizio di presidio fisico delle strutture sanitarie, come previsto dall'art. 42 lettera c) secondo sub articolo del DM 18/09/2002, così come aggiornato e integrato dal DM 19/03/2015, e il servizio di ispezione con personale itinerante in ronde diurne e notturne. Per l'espletamento del servizio la Ditta dovrà far riferimento al RSTA – DEC dell'AS contraente.

Il servizio dovrà prevedere una copertura oraria in funzione della tipologia di presidio e dovrà essere organizzato prevedendo una copertura nel rispetto di quanto specificato nell'Allegato 7 al presente capitolato.

Tutti i sorveglianti antincendio devono essere in possesso dell'attestato di "Addetto antincendio per Rischio elevato – 16 ore"

Le prestazioni oggetto dell'appalto riguardano, in via generale e non esaustiva:

1. Servizio di sorveglianza antincendio secondo quanto previsto dall'art. 42 del DM8/09/2002 così come integrato dal DM 19/03/2015 con pattugliamento continuo in tutti i locali dei fabbricati con degenze e ambulatori, con l'obbligo di segnalare immediatamente al personale incaricato dell'AS tutte le circostanze e gli eventi che possono creare pericolo rilevante e immediato, ovvero alla segnalazione periodica (settimanale) di altre eventuali situazioni che, pur non costituendo fonte di pericolo immediato, sono comunque da attenzionare e risolvere;
2. Sorveglianza dei presidi di prevenzione incendi attivi e passivi (porte di compartimentazione, estintori, manichette, cartellonistica antincendio, illuminazione di emergenza, ecc.);
3. Primo intervento di spegnimento dell'incendio con estintori, manichette/idranti in attesa dell'arrivo dei VVF;
4. Collaborazione con gli addetti nominati dalla AS (primo soccorso antincendio ed evacuazione);
5. Collaborazione attiva con i Vigili del Fuoco, a seguito del loro intervento;
6. Controllo dell'accessibilità alla struttura da parte dei mezzi di soccorso e di sicurezza e della fruibilità delle vie di esodo dagli edifici;
7. Controllo dell'attuazione del divieto di fumare all'interno degli edifici e dei cortili esterni ai fabbricati della AS;
8. Ausilio e supporto per la gestione delle emergenze antincendio, e delle altre emergenze che in qualche modo hanno attinenza con la sicurezza di personale, pazienti e visitatori e che possono portare alla necessità di evacuazione di parti o degli interi edifici (es. allagamento, evento sismico, blackout, blocco ascensori, incendi nei parcheggi e/o nelle centrali tecnologiche, attentati terroristici, e quant'altro previsto dal piano di Emergenza proprio della struttura);



9. Controllo periodico dei reparti e dei locali più esposti a potenziali pericoli derivanti da atti vandalici e/o criminosi, come ad esempio i seminterrati, sottotetti e locali non presidiati in genere;
10. Supporto nella predisposizione ed esecuzione delle esercitazioni antincendio e partecipazione attiva alle stesse;
11. Controllo visivo della funzionalità degli impianti di rivelazione fumo e allarme incendio e degli impianti audio ai fini antincendio, con verifica almeno ogni 12 ore dello stato delle centrali, ovvero a seguito di un qualunque intervento di allarme degli stessi o evento avverso manifestato e non rilevato, dello stato di funzionalità, della eventuale presenza di allarmi nelle centrali;
12. Verifica immediata (con sopralluogo sul posto) dei locali che hanno generato l'attivazione di allarmi di rivelazione fumo, tacitazione degli allarmi in caso di accertato falso allarme e comunicazione del falso allarme ai soggetti interessati all'emergenza, ovvero esecuzione delle procedure di competenza di emergenza previste nel PEI in caso di pericolo accertato;
13. Primo intervento per supporto in caso di eventi di blackout, di allagamento, lesioni crolli o cedimenti di parti edili, fughe / guasti agli impianti dei di gas medicinali, interruzione dei principali servizi (elettrico, riscaldamento/condizionamento, idrico, telefonico, ecc.) volti ad avvisare i responsabili del personale in servizio nelle strutture sanitarie e le persone eventualmente presenti nelle zone interessate al rischio (anche soprastanti e sottostanti i locali interessati), delimitando (ove necessario) le zone interessate dall'evento, supportando il personale del reparto/zona interessata in eventuali interventi di movimentazione di pazienti, attrezzature ecc. che fosse necessario effettuare e ordinate dal personale addetto e responsabile della struttura/reparto;
14. Supporto primo immediato intervento, in caso di guasto per lo sblocco e il riporto al piano di ascensori con all'interno pazienti o persone in genere e per l'attivazione delle procedure di soccorso da parte delle altre figure preposte;
15. Primo soccorso su persone ferite a causa di eventi accidentali e/o durante la gestione di situazioni di emergenza;
16. Relazione settimanale al DEC e al responsabile tecnico della sicurezza antincendio (RTSA) sui rischi potenziali e le carenze riscontrate su presidi, impianti, parti edili ed impiantistiche ritenute degne di attenzione ma non costituenti immediato pericolo per le persone;
17. Comunicazione telefonica immediata al servizio tecnico della AS e, in orario al di fuori di quello di normale servizio, al tecnico reperibile del servizio tecnico della AS, di potenziali rischi e/o carenze di apparecchiature e impianti o parti edili che richiedano un intervento immediato per eliminare gravi e immediati rischi per le persone. La comunicazione andrà quindi formalizzata non appena possibile anche attraverso mail.
18. Comunicazione immediata a tutte le figure interessate, secondo le procedure previste nel piano di emergenza dell'AS, di eventuali emergenze che richiedano attenzione e l'intervento immediato per scongiurare rischi per

le persone;

19. Aggiornamento costante del censimento dei dispositivi antincendio soggetti a sorveglianza e comunicazione al committente in caso di variazione di posizionamento, caratteristiche e numero;
20. Predisposizione, distribuzione e/o installazione di cartine, volantini, opuscoli informativi sintetici per la sicurezza, previa approvazione del DEC, del RUP, del RSPP, del RTSA e del DSP.

Il personale dell'appaltatore dovrà svolgere anche i compiti di sorveglianza dei sistemi che possono indicare anomalie che potrebbero creare rischio di incendio o pericolo per l'incolumità dei pazienti in caso di esodo ovvero:

- a. Sorveglianza dei sistemi di prevenzione e protezione incendi, degli impianti tecnologici, elettrici e di sicurezza intesa come "controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite "esame visivo" attraverso il monitoraggio continuo esterno ed interno di tutta la struttura con passaggi differenziati nelle ore diurne e nelle ore notturne, verificati attraverso sistemi fissi di rilevazione, con particolare cura alle zone non presidiate;
- b. Segnalazione attraverso rapporti periodici al DEC in caso di malfunzionamenti evidenti e/o anomalie ai sistemi di protezione incendi attivi e passivi e/o rimozione dei sistemi di spegnimento incendi quali estintori, napsi e/o idranti;
- c. Verifica della tenuta dei percorsi d'esodo sgombri, accessibili e percorribili, verifica delle porte REI e delle porte nelle vie di esodo affinché siano non bloccate ed efficienti, con primo intervento per la messa in sicurezza e/o segnalazione attraverso rapporti al DEC; verifica della chiusura delle porte REI o meno di locali tecnici, cavedi, terrazze, luoghi speciali comunque interdetti a pazienti e visitatori ecc.;
- d. Segnalazione di eventuali rimozioni/furti di estintori, cartellonistica, presidi antincendio e di danneggiamenti agli impianti di emergenza (allarme incendio), agli impianti di illuminazione di emergenza, alle porte tagliafuoco e ai maniglioni antipanico;
- e. Segnalazione immediata, appena riscontrato l'evento, di disfunzioni o blocchi degli ascensori;
- f. Segnalazione al DEC in caso di malfunzionamenti evidenti agli impianti o manomissione degli stessi;
- g. Esecuzione del primo intervento per la messa in sicurezza, anche eseguendo le manovre per il ritorno al piano della cabina, in caso di malfunzionamenti degli ascensori o blackout elettrico, al fine di consentire l'uscita delle persone eventualmente bloccate all'interno delle cabine, nel più breve tempo possibile con segnalazione al portierato per l'attivazione delle necessarie misure sanitarie per i pazienti eventualmente presenti;
- h. Verifica e segnalazione sia al personale dei reparti direttamente interessati che al personale del servizio tecnico o al reperibile, di eventuali allarmi degli impianti gas medicinali e delle relative centrali;



- i. Segnalazione, qualora rilevati, di allarmi di UPS, e altre apparecchiature aventi fini di sicurezza anche antincendio per la continuità della corrente ai fini della salute dei pazienti;
- j. Verifica periodica dell'integrità dei pulsanti di sgancio di emergenza di centrali elettriche e gruppi elettrogeni.

Il servizio di intervento in caso di evento pericoloso e avverso è esteso a tutti gli edifici, a tutti i locali tecnici e alle aree pertinenziali (cortili, parcheggi, ecc.).

Per quanto attiene le aree pertinenziali, è ricompresa l'individuazione, verifica periodica e attenzione delle parti che possono dare luogo ad eventi avversi di incendio o comunque di pericolo per la sicurezza delle persone.

Il servizio è pertanto finalizzato al completamento delle misure di sicurezza esistenti, peculiari dell'attività di prevenzione incendi, ed è volto a prevenire situazioni di rischio – sorveglianza h24 ove previsto – oltre ad assicurare l'immediato intervento con persone addestrate e qualificate e mezzi tecnici nel caso in cui si verifichi un evento dannoso.

L'appaltatore, in esito alle ispezioni e alle sorveglianze effettuate, ha l'obbligo di segnalare al DEC e al tecnico reperibile, eventuali situazioni di rischio dovute a carenze di carattere edile, impiantistico, dei presidi di sicurezza e/o comportamentale delle persone presenti negli edifici affinché siano attivate tutte le misure compensative sia di emergenza che programmate volte alla riduzione del rischio.

Durante l'orario di lavoro, per ogni turno, il personale del servizio di vigilanza antincendio deve effettuare giri di ronda e controllo all'interno ed all'esterno della struttura, ivi compresi i reparti ed i locali più esposti ad atti vandalici e/o criminosi quali i seminterrati, sottotetti, locali tecnologici, locali non presidiati e perimetri intra - ospedalieri. E' compito del personale addetto:

- accertare la perfetta efficienza delle porte tagliafuoco e delle porte automatiche, con conseguente eventuale segnalazione all'Ufficio Tecnico per intervento di riparazione;
- verificare che non vi siano state manomissioni, guasti o danneggiamenti degli impianti d'allarme, degli estintori e degli impianti antincendio;
- verificare lo stato di funzionamento degli impianti di allarme e rilevazione fumi;
- accertare che le vie di esodo risultino regolarmente praticabili e non vi sia presenza di materiali di qualsiasi tipo indebitamente depositati;
- accertare che tutti i presidi antincendio di tipo attivo siano visibili, raggiungibili ed utilizzabili (es: estintori, idranti, ecc.);
- accertare che tutti i presidi antincendio di tipo passivo siano utilizzabili (es zona di apertura / chiusura delle porte tagliafuoco libere onde consentire l'effettiva chiusura) e segnalare il malfunzionamento/ guasto

- all'ufficio preposto;
- registrare il passaggio durante i giri di ispezione.

4 TEMPI DI INTERVENTO

Qualora dovessero verificarsi eventi di incendio, allagamenti, crolli o lesioni di pareti, controsoffitti, intonaci tali da pregiudicare immediatamente la sicurezza anche per la possibilità di transito durante l'esodo in caso di emergenza, ovvero danneggiamenti agli infissi tali da renderli pericolanti, fughe di gas anestetici, guasti agli impianti di rilevazione incendi, attivazione dell'allarme incendio in un locale, blocco di ascensori o ogni altro evento che possa mettere a rischio l'incolumità delle persone, la squadra antincendio di competenza dovrà indossare i DPI necessari in funzione del tipo di emergenza da affrontare e prelevare le relative attrezzature idonee all'evento e recarsi sul luogo **entro e non oltre 5 minuti** dal termine della chiamata telefonica proveniente dal reparto e/o dall'operatore addetto in loco. Il componente della squadra che riceve la chiamata deve accertarsi dell'esatto luogo, tipologia e gravità stimata dell'evento individuando e identificando il chiamante e acquisendo il suo numero telefonico per poterlo richiamare.

La squadra di emergenza deve effettuare tutte le necessarie operazioni per la prima messa in sicurezza in funzione del tipo di evento o il primo intervento di lotta all'incendio, avvisare il centro di gestione delle emergenze di competenza, avvisare il servizio tecnico della AS e il Comando dei Vigili del Fuoco di Roma se il tipo di emergenza ne richiede l'intervento.

In caso di intervento dei Vigili del Fuoco, il responsabile della squadra di emergenza dovrà dare al caposquadra dei VVF le necessarie informazioni per individuare e affrontare l'evento.

Analoghe informazioni devono essere fornite al tecnico reperibile o in servizio del Servizio tecnico della AS.

Al termine dell'evento, la squadra interessata dovrà relazionare, attraverso il Responsabile del Servizio per iscritto in merito all'evento, indicando tempistiche, tipologia, possibili cause se individuate o presunte. Detta relazione dovrà essere presentata al DEC entro e non oltre 36 ore dalla data dell'evento o, nel caso vi fossero feriti, entro 12 ore dall'evento.

Qualora l'evento pericoloso dovesse avvenire negli ultimi minuti del turno di servizio della squadra di emergenza, la stessa dovrà rimanere in servizio finché la squadra subentrante non avrà preso in consegna e acquisito tutte le informazioni necessarie per la gestione dell'evento.

5 RISCOントRO DELLE PRESTAZIONI



Il riscontro della presenza in servizio e dell'effettuazione dei vari passaggi degli addetti, secondo le cadenze prescritte nelle diverse zone degli edifici oggetto del servizio, deve essere certificata.

E' a carico dell'appaltatore la rilevazione delle presenze del personale addetto ai fini del riscontro della presenza in servizio e dell'effettuazione dei passaggi nel rispetto delle cadenze prescritte nelle diverse zone degli edifici. Il riepilogo delle marcature dovrà essere trasmesso mensilmente all'AS e dovrà essere comunque disponibile su richiesta.

6 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'aggiudicatario dovrà garantire, per il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto, il rispetto delle prescrizioni di seguito specificate.

6.1 Requisiti e attestati

L'appaltatore svolgerà il servizio oggetto dell'appalto sotto la propria responsabilità, con propria organizzazione di mezzi e di personale, nel rispetto di quanto previsto dal Manuale di Gestione della Sicurezza Antincendio e conformemente a quanto richiesto dal Responsabile Tecnico per la Sicurezza Antincendio (R.T.S.A).

Il personale dedicato al servizio deve essere munito di pertinente idoneità tecnica e deve essere adeguatamente formato alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, comprovati dagli attestati di partecipazione ai corsi inclusi il pronto soccorso.

Il personale adibito al presente appalto dovrà:

1. possedere l'attestato di idoneità tecnica per l'espletamento dell'incarico di addetto antincendio per i luoghi di lavoro a rischio elevato d'incendio, rilasciato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
2. possedere l'attestato di frequenza e superamento per esame del corso di 16 ore per addetti al primo soccorso aziendale previsto dal D.M. 388/2003 e s.m.i.;
3. possedere il certificato medico di idoneità fisica alla mansione;
4. essere sottoposto annualmente a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente, analogamente a quanto previsto per i lavoratori ospedalieri esposti al rischio biologico, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Gli accertamenti diagnostici integrativi della visita medica, che eventualmente potrebbero essere effettuati, saranno quelli indicati dalla Direzione Sanitaria;
5. essere provvisto di D.P.I., ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 28/09/1990 e D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tali dispositivi, dovranno essere concordati ed approvati dall'Azienda interessata.

L'aggiudicatario deve rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda da ogni responsabilità in merito.

Dovrà assicurare che il personale impiegato si uniformi a tutte le direttive di carattere generale e speciale impartite dall'AS per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero a quelle appositamente emanate per il personale della ditta stessa.

La rotazione tra operatori, e le sostituzioni, devono essere ridotte al minimo poiché la conoscenza dei locali e delle specificità di ogni zona, in particolar modo delle aree sanitarie, costituisce un elemento fondamentale per lo svolgimento ottimale delle prestazioni. Si precisa inoltre che in alcune strutture e per taluni servizi, opportunamente segnalati dalla AS, la sostituzione del personale deve avvenire esclusivamente dopo un percorso di formazione/inserimento documentato.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere almeno quindici giorni prima della data di inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale adibito al servizio, con l'indicazione, per ciascun addetto, degli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi, delle mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto e dei certificati/attestati richiesti. L'elenco deve essere aggiornato ed ogni variazione deve essere comunicata all'AS. L'Impresa fornirà anche una lista del personale che potrebbe essere impiegato nell'espletamento del servizio in caso di sostituzioni.

Qualora venisse impiegato nell'esecuzione del servizio personale straniero, dovrà essere prodotta una attestazione di regolare permesso di soggiorno o altra documentazione prevista per legge e attestato di comprensione della lingua italiana.

Il DEC, supportato dal RSPP e dal RTSA, valuterà tutti i nominativi forniti dalla ditta aggiudicataria, verificandone attestati, qualifiche e idoneità linguistica. Non saranno ammessi soggetti privi di tutti gli attestati richiesti o che manifestino, in esito ai controlli effettuati, evidenti carenze formative e/o, nel caso di personale straniero, difficoltà nella comprensione della lingua italiana.

La ditta dovrà garantire per tutta la durata del contatto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa richiesta per un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

È fatta salva la facoltà della AS di chiedere in qualsiasi momento l'allontanamento di personale che per seri motivi non risulti idoneo all'espletamento del servizio e la sostituzione di dipendenti che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento, un decoro, un'educazione non consoni all'ambiente di lavoro.

6.2 Formazione

Il personale addetto, nel rispetto del D.lgs 81/2008, dovrà essere formato e addestrato dall'appaltatore perché possa eseguire tutte le operazioni ordinarie ed in emergenza con la massima efficacia, competenza e professionalità. In particolare tutti gli addetti dovranno essere istruiti e muniti di attestati di partecipazione, entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio, ai corsi specifici di addestramento / formazione per:

- la gestione e il controllo dei dispositivi di protezione e allarme incendio, finalizzati all'esecuzione delle necessarie operazioni sulle centrali di allarme e controllo (sia antincendio che di controllo dei vari impianti oggetto della sorveglianza) sia per la tacitazione provvisoria degli allarmi che per essere capaci di riconoscere il tipo di allarme, la provenienza dello stesso, le modalità di intervento e le operazioni da svolgere in funzione della tipologia di allarme rilevato;
- la conoscenza delle procedure di sicurezza in caso di emergenza e di evacuazione predisposte dall'AS nel PEI;
- l'esecuzione delle manovre di emergenza per il riporto al piano delle cabine ascensore e l'apertura delle porte per liberare gli occupanti in caso di emergenza;
- l'utilizzo dei DPI di protezione individuale contro l'incendio e dei presidi antincendio quali estintori, idranti, coperte antifuoco, ecc. anche in funzione della tipologia di incendio/evento e del luogo (reparto/locale, ecc.) dove lo stesso di è verificato;
- l'utilizzo di sistemi radio per le comunicazioni interne ed esterne fra gli addetti delle squadre e le relative centrali di gestione delle emergenze;
- le modalità di rendicontazione dello stato di edifici impianti e di particolari situazioni al passaggio delle consegne al cambio turno;
- la conoscenza delle parti salienti delle normative inerenti le attrezzature, le parti edili e gli impianti oggetto di controllo nel servizio in oggetto;
- le modalità di gestione del controllo del divieto di fumo e di irrogazione delle ammende in caso di mancato rispetto;
- le modalità di rapporto con il personale e i pazienti sia in situazioni ordinarie che di emergenza;
- l'utilizzo del software di rendicontazione e controllo del servizio.

Il personale impiegato è altresì tenuto alla partecipazione ad eventuali corsi di formazione specifici, inerenti il sistema di gestione e controllo delle emergenze, organizzati dall'AS.

6.3 Dispositivi di protezione individuale in dotazione

Il personale adibito al servizio dovrà essere dotato di dispositivi di protezione individuale di III categoria, idonei all'attività antincendio e pompieristica, come a titolo esemplificativo e non esaustivo scarponi e stivali di sicurezza, divisa idonea e facilmente riconoscibile realizzata in materiale ignifugo, guanti di protezione resistenti a fiamma e calore, giaccone ignifugo di protezione da fiamma e calore, casco di protezione ad uso antincendio. Dovranno inoltre essere sempre disponibili per ogni squadra/addetto, e mantenuti efficienti per tutta la durata dell'appalto, tutti gli strumenti utili per il primo intervento in caso di emergenza antincendio, nello specifico:

- n.1 estintore portatile,
- n.1 maschera a filtro polivalente semifacciale,
- n. 2 torce professionali e applicabili sui caschi
- n. 1 cassetta attrezzi completa con set di cacciaviti, brugole, pappagallo e chiavi
- n. 1 generatore di corrente portatile, potenza 4 kW, con gruppo prese 220 V
- n. 1 treppiede completo di n. 2 fari da 500 W
- n. 1 piccone
- n. 1 badile
- n. 1 mazza
- n. 1 cesoia divaricatore con gruppo oleodinamico
- n. 1 chiave apertura idranti soprasuolo
- n. 2 chiavi per chiusura manichette
- n. 2 asce da sfondamento
- n. 1 smerigliatrice angolare elettrica (flessibile)
- n. 2 avvolgicavo elettrico da 30 m.
- n. 1 scala telescopica
- n. 2 paia di guanti dielettrici
- n. 2 paia stivali tutto coscia
- n. 2 autorespiratori completi di bombola, in PET o Fibra di carbonio, aria da litri 7/9
- n. 2 bombole di riserva da litri 7/9 per autorespiratori
- n. 1 sistema di spegnimento IFEX spallabile
- n. 2 occhiali para polvere e parascintille
- n. 2 imbragature anticaduta con corde e moschettoni
- n. 1 cassetta pronto soccorso
- n. 4 coperte antifiamma
- n. 1 computer, stampante e fax da collegare alla linea telefonica

Tutti i dispositivi e le attrezzature necessarie saranno fornite dalla ditta aggiudicataria.

6.4 Disposizioni comportamentali



Il personale che presterà servizio presso l'Azienda sanitaria sarà obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli operatori sanitari, e ad agire in ogni occasione con diligenza professionale.

Durante l'espletamento del servizio dovrà tenere un comportamento riservato e dovrà evitare qualsiasi intralcio o disturbo alle normali attività sanitarie e di servizio. E' obbligo dell'aggiudicatario assicurare che il proprio personale:

- sia munito di cartellino di riconoscimento con fotografia secondo la normativa vigente e di un documento di identità personale;
- indossi idonea divisa, di foggia e colore condivise con l'AS, e i previsti D.P.I.;
- consegna i beni, ritrovati all'interno del presidio ospedaliero, qualunque sia il loro valore e stato, al proprio responsabile diretto che dovrà consegnarli al personale della Direzione Sanitaria;
- segnali agli organi competenti dell'Azienda ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio;
- rifiuti qualsiasi compenso e/o regalia;
- rispetti il divieto di fumare.

La Ditta sarà comunque corresponsabile del comportamento dei suoi dipendenti in orario di servizio e risponderà dei danni derivati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Azienda, da comportamenti imputabili ai propri dipendenti.

7 LOCALI A DISPOSIZIONE DEL PERSONALE ADDETTO E RELATIVA MANUTENZIONE

L'AS metterà a disposizione gratuitamente idonei locali, all'interno delle strutture ospedaliere, adibiti a spogliatoi e di servizio per il personale addetto all'antincendio. La manutenzione ordinaria e straordinaria di detti locali è a carico della AS stessa, fatto salvo l'allestimento e la pulizia degli stessi, che resteranno in carico all'Appaltatore. I locali potranno coincidere anche con quelli a disposizione del personale AS (es. spogliatoi, servizi, ecc.).

8 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assume a proprio carico le responsabilità del buon funzionamento del servizio e risponde pienamente dei danni e infortuni causati nell'espletamento del servizio in oggetto a terzi, incluso il personale dipendente dell'AS o collaboratori a qualsiasi titolo, nonché a cose di proprietà dell'AS o di terzi, derivanti da negligenza, imprudenza ed imperizia o inosservanza di prescrizioni di legge o contrattuali, oppure in caso di inottemperanza da parte

dell'appaltatore o dei suoi dipendenti o di persone della cui attività la stessa si avvalga a prescrizioni impartite dall'AS.

L'AS è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsivoglia natura, compreso gli infortuni o altro che dovessero accadere a terzi ed al personale dell'Appaltatore nell'esecuzione del servizio od a cause ad esso connesse.

L'appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni sopra detti, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, fatta salva l'applicazione di penali e l'eventuale risoluzione del contratto.

In ogni caso, danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali alle medesime ricollegabili, s'intendono assunti dall'Appaltatore che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente l'AS.

9 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Impresa dovrà individuare un suo responsabile che abbia la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente, reperibile 24 ore su 24 compresi i festivi.

L'Impresa dovrà pertanto comunicare, alla stipula del contratto, il nome del responsabile, nonché il recapito telefonico per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria.

A tale scopo lo stesso dovrà essere dotato di telefono cellulare, di email appositamente dedicati alle comunicazioni urgenti.

Il responsabile dovrà inoltre controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio.

Esso dovrà mantenere un contatto continuo con il DEC e gli ulteriori referenti segnalati dall'AS per il controllo dell'andamento del servizio. Nei casi eccezionali di assenza o impedimento dell'incaricato, l'Impresa dovrà comunicare il nominativo, l'indirizzo e il recapito telefonico del suo sostituto.

Il Responsabile del servizio, a titolo indicativo e non esaustivo, dovrà:

- assumere piena conoscenza delle norme e delle condizioni contrattuali;
- coordinare lo svolgimento delle attività contrattuali secondo criteri concordati con il DEC;
- assicurare un costante raccordo tra le attività oggetto del contratto e gli Uffici della AS competenti per i diversi;
- redigere le disposizioni di servizio in conformità con le direttive impartite dal DEC;
- garantire la continuità del servizio anche in occasione di assenze improvvise del personale;
- garantire che il personale abitualmente impiegato dell'appalto faccia parte dell'elenco fornito al DEC ad avvio del servizio, evidenziando le eventuali difformità;

- proporre al DEC la sostituzione, motivata, degli addetti antincendio, fornendo contestualmente l'elenco dei nominativi in sostituzione;
- segnalare al DEC eventuali cause di forza maggiore e/o anomalie che impediscono il regolare svolgimento del servizio o che possono rappresentare un elemento di criticità per la sicurezza dei presidi ospedalieri.

10 RESPONSABILE DI TURNO

Il responsabile di turno delle squadre di emergenza dovrà essere dotato di telefono cellulare che risponda ad un numero unico di reperibilità. Detto numero unico del capo turno in servizio dovrà essere sempre attivo 24h su 24 h, 365 gg/anno e sarà il numero di riferimento che sarà chiamato dagli operatori/personale della AS in caso di emergenza. Il numero di reperibilità unico dovrà essere comunicato per iscritto al DEC almeno 5 giorni prima dell'attivazione del servizio.

Il responsabile di turno dovrà poter comunicare con il caposquadra e/o i responsabili di ogni sottosquadra di addetti alla sorveglianza antincendio attiva e con gli addetti alle postazioni fisse di guardiania dell'AS, sia telefonicamente (attraverso cellulare) che con eventuali sistemi radio che funzionino in tutte le parti degli edifici e delle aree pertinenziali degli edifici ospedalieri oggetto del servizio.

Si precisa che la fornitura e i costi relativi alla gestione e utilizzo dei sistemi di telefonia mobile e dei sistemi radio sono a carico dell'appaltatore e integralmente compensati nel canone di appalto.

11 VERIFICHE E CONTROLLI

Il DEC dell'AS contraente ha funzioni di governo del sistema, indirizzo, programmazione dell'attività operativa, controllo e verifica del servizio svolto. Ha facoltà di promuovere indagini conoscitive sulle prestazioni e sul personale impiegato per l'espletamento del servizio, si riserva la più ampia ed insindacabile facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria l'adeguamento del servizio nel modo che riterrà più opportuno per esigenze connesse all'ottimizzazione dello stesso o della sua evoluzione o per esigenze connesse agli adempimenti normativi necessari. Il DEC si riserva altresì di effettuare tutte le ispezioni e verifiche necessarie, anche a sorpresa, per verificare il corretto ed efficace svolgimento del servizio, comunicando formalmente all'appaltatore eventuali inadempienze che, inoltre, saranno soggette all'applicazione delle penali previste.

12 OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE

SOCIALI

Il personale addetto alle attività appaltate deve essere regolarmente assunto dall'appaltatore, ovvero trovarsi in posizione di rapporto disciplinato da un contratto d'opera con l'appaltatore medesimo.

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare il rispetto della vigente normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa nei confronti del proprio personale, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore è obbligato altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto il CCNL "Sorveglianza Antincendio", nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta dell'AS la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

L'AS si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso in cui, nel corso del contratto, emergano inadempienze tra appaltatore e personale fino alla definizione della vertenza.

13 CONTINUITA' DEL SERVIZIO

L'Appaltatore assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio.

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare lo svolgimento del servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'AS.

La sospensione od il ritardo nell'esecuzione del servizio costituisce inadempienza contrattuale e l'AS si riserva la possibilità di risolvere il contratto qualora dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato, l'appaltatore non abbia ottemperato.

L'appaltatore è obbligato ad eseguire il servizio con regolarità e continuità, indipendentemente da scioperi od assemblee sindacali generali e di categoria, indetti in sede nazionale, regionale e locale, poiché l'appalto in oggetto è considerato un servizio pubblico essenziale: l'appaltatore dovrà perciò garantire un regolare funzionamento (ancorché in forma "ridotta") anche durante gli scioperi proclamati.

14 NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE

L'appaltatore deve garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto le tutele previste D. Lgs. n. 81/2008 e dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previste e risultanti dal documento di valutazione dei rischi. A tale scopo dovrà comunicare al Direttore dell'esecuzione del contratto il nominativo del proprio Medico Competente e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza al fine di concordare le attività previste dal D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

Nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza per la definizione del DUVRI di competenza, l'appaltatore dovrà effettuare la valutazione dei rischi connessi all'appalto, nel rispetto del Documento generale di valutazione dei rischi dell'AS.

L'appaltatore è tenuto, senza oneri a carico dell'AS a conformarsi a tutte le prescrizioni in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto, che saranno impartite dalla competente struttura dell'AS.

In caso di inadempienza, l'AS procederà alla risoluzione del contratto ed al contestuale incameramento della cauzione definitiva, ferme restando le eventuali responsabilità civili e penali dell'aggiudicatario.

L'appaltatore è obbligato all'attuazione di tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro che possano incidere sull'abbattimento del rischio connesso alle attività lavorative oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è obbligato a concertare e cooperare con l'RSPP dell'AS gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'appaltatore, successivamente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, dovrà a tal fine definire con il RSPP dell'AS quanto necessario alla stesura definitiva del Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) e alla sua congiunta sottoscrizione.